

**NSiR - Nova Sento in Rete
N. 1123 (3/2022)**

Aperiodico della Federazione Esperantista Italiana

Federazione Esperantista Italiana: posta fei@esperanto.it ; internet
<http://www.esperanto.it>

Itala Esperantista Junularo: posta iej@esperanto.it ; internet
<http://iej.esperanto.it>

Via Villoresi, 38 IT-20143 Milano Tel 02 58100857

Mandate i vostri contributi a: Norberto Saletti, notiziario@esperanto.it
indicando nell'oggetto "Per Nova Sento in Rete"

NON RISPONDETE AL MESSAGGIO CON CUI ARRIVA NSiR

I messaggi che arrivano al sistema non vengono gestiti.

Le lettere non firmate non saranno pubblicate.

Tutto il materiale distribuito da NSiR è riproducibile citandone la fonte.

ISCRIVETEVI ALLA FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA

<http://www.esperanto.it/iscrizione-fei.htm>

LIBRERIA

<http://www.esperanto.it/libri.htm>

feilibri@esperanto.it

INCONTRI ESPERANTISTI IN ITALIA

Il Congresso Nazionale: <http://kongreso.esperanto.it>

Il Festival Giovanile di Pasqua: <http://iej.esperanto.it/ijf>

IL 5 PER MILLE ALLA FEI

Indicate il codice fiscale **80095770014** nella vostra dichiarazione dei redditi,
realizzeremo grandi progetti!

Indice articoli

- Grandaj novaĵoj el la junulara movado 2
- Kaj plie!..... 2
- "Da Pigafetta a Zamenhof" a Vicenza 3
- "Daniele Marignoni" a Crema..... 3
- Intervista a Camilla Peruch 4
- Massimo Desideri prelegas pri la vivo de Zamenhof..... 4
- Kunpensigado pri esperanto kaj universitato 4
- A febbraio in edicola!..... 5
- Eh, tio ne okazus, se oni uzus esperanton..... 6

GRANDAJ NOVAĴOJ EL LA JUNULARA MOVADO!

"IJF 2022 okazos!



Post du jaroj da neevitebla paŭzo, la Internacia Junulara Festivalo finfine denove okazos, en Piani di Luzza (Forni Avoltri, Udine), de la 13-a ĝis la 19-a de Aprilo 2022-a. IEJ laboregas por liveri al vi buntan programon da prelegoj, ekskursoj, koncertoj, kaj... naĝado.

La estraro de IEJ prezentos ĉiujn detalojn pri la festivalo dum la venonta Konversacia Rondo de IEJ, ĵaŭdon, la 3-an de Februaro, je la 21-a horo (itala).

La Konversacia Rondo okazos en Zomo (Zoom), ĉe ĉi tiu ligilo: urly.it/3hg45

Ne maltrafu!!!"

KAJ PLIE!

tejo

JUNE KAJ KUNE



Ni ĝojas anonci ke la 79-a Internacia Junulara Kongreso de TEJO – IJK2023 okazos en **Marina di Massa, Italio!**

"DA PIGAFETTA A ZAMENHOF" A VICENZA

Il *Vicenza Esperanto-Centro* e l'associazione *Pigafetta500* sono al lavoro per organizzare un fine settimana dedicato alle lingue e alle figure di Antonio Pigafetta e L.L. Zamenhof.

Il luogo è **Vicenza**, le date sono **2 e 3 aprile 2022**.

Il programma al momento prevede nel pomeriggio di sabato un **seminario** dal titolo "**Lingue del mondo, lingue per il mondo: da Pigafetta a Zamenhof**". Alla domenica mattina sarà possibile partecipare ad una **visita guidata** della città sulle orme di Pigafetta. Per gli interessati, in Basilica Palladiana sarà inoltre ancora possibile visitare l'ottima mostra "**La fabbrica del Rinascimento**".

Segnatevi quindi la data, e magari programmate una visita nella bellissima città veneta, candidata **capitale italiana della cultura 2024**.

Vi aspettiamo, e a presto per maggiori dettagli!

Daniele Binaghi Vicenza Esperanto-Centro

"DANIELE MARIGNONI" A CREMA

Il 9 aprile p.v. si svolgerà a Crema una conferenza su **Daniele Marignoni** presso la locale Biblioteca civica, in via Civerchi 9.

Programma:

- Saluto dell'assessore alla cultura
- Introduzione a cura di Luigi Fraccaroli, Presidente FEI
- "**Daniele Marignoni** intellettuale e interlinguista cremasco" a cura del Prof. Davide Astori dell'università di Parma

A seguire, la cerimonia di posa di una corona di fiori al Famedio del cimitero di Crema, e il pranzo in comune.

Per partecipare alla conferenza è obbligatorio l'uso della mascherina FFP2 e il *greenpass* rafforzato.

Chi si volesse fermare per il pranzo si deve annunciare all'indirizzo email andrea.montagner1960@gmail.com

INTERVISTA A CAMILLA PERUCH

Proprio ieri sera è andata in onda questa interessante intervista a Camilla Peruch, autrice tra l'altro di "La lingua neutrale". Ecco il link:

<https://fb.watch/aVQdPun6ll/>

MASSIMO DESIDERI PRELEGAS PRI LA VIVO DE ZAMENHOF

Venontan mardon, la **8-an** de **februaro**, je la **21-a** horo, **Massimo Desideri** prelegos interrete pri "**La vita di Zamenhof**":

"En la prelego oni provas illustri larĝtrajte la fundamentajn datojn en la vivo de [Zamenhof](#), Esperanton kiel lian esence junulan verkon, liajn intelektajn kaj homajn trajtojn, la lingvan situacion siatempe kaj en la lokoj kie li vivis, la gravecon por li esti judo de la geto, la tre grava precedenco de Volapuko, la Fundamento de Esperanto kaj ĝiaj "sekurecaj klaŭzoj", la "refondiĝo" de la lingvo post la detruo de la unuaj skizoj, hilelismo kaj homaranismo, la karakterizaĵoj de Esperanto kiel deduktitaj el la Unua Libro, la unuaj ekonomiaj problemoj kaj la posta granda disvastigo de Esperanto, la interna ideo kaj la morala signifo de Esperanto."

La ligilo al la renkontiĝo elŝuteblas el tiu ĉi [paĝo](#).
<https://esperatempo.altervista.org/basic/web/event/event/10.html>

KUNPENSIGADO PRI ESPERANTO KAJ UNIVERSITATOJ

La "Laborgrupo pri Esperanto en Universitatoj" de ILEI/UEA/TEJO kaj ESF kun IrEA (la irana landa asocio de UEA) okazigas kunvenon:

Kunpens(ig)ado pri Esperanto kaj Universitatoj (La 25-a sesio)

Ni bonvenigas partoprenadon de ĉiuj interesatoj!

Lunde, la 7-an de februaro 2021, je la 13:30 laŭ UTC

De Internaciaj Korespondaj Esperanto-Universitatoj ĝis Internaciaj Virtualaj Esperanto-Universitatoj - Ĉu ĉio nur fantazio? Kial ne okazas io? Kun gvidado de prof. Renato Corsetti, venu por diskuti pri tio kaj vidi kion ni povas plenumi por pli efike vigligi Esperanton en la Universitatoj tra la mondo!

La kompletajn registraĵojn de la antaŭaj sesioj vi povas spekti en la jutuba kanalo de UEA:

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLfebd4xxn3CMqTrpXMay2YVfrhDYT-Vm5> kaj la retejo de IrEA: <https://www.espero.ir/eo/category/kunpensigado/>

Ĝis nun multaj aktivuloj el diversaj landoj partoprenis en la sesioj de la serio, i.a. kaj ekz-e, geprofesoroj Ilona Koutny, Nina Daniljuk, Gong Xiaofeng (Arko), Humphrey Tonkin, Renato Corsetti, Orlando Raola, Federico Gobbo, Dennis Keefe, Vincente Manzano-Arrondo, Byelongo Elisee Isheloke, Francesco Maurelli, Amri Wandel, Ivan Colling, kaj Giridhar Rao.

Jen la aliro al la virtualejo en Zoom:

Kunven-Identigilo: 845 0226 0578

Pasvorto: la nomo de nia karega lingvo per minusklaj literoj

Ekde la projekto de Internacia Koresponda Universitato Komenio (Comenius) en la 1980aj jaroj ĝis la hodiaŭaj projektoj pri Internacia Reta Esperanto-Universitato; ni invitas ĉiujn partopreni en niaj Kunpens(ig)adoj, i. a. kaj speciale aktivulojn el establoj kiel ĈEL, AIS, IKU (ISU), E@I, CED, ESF, ILEI, UEA, TEJO, KAEST ktp.

A FEBBRAIO IN EDICOLA!

PERSONAGGI STRAORDINARI

Ludwig Zamenhof, l'inventore dell'esperanto

Alla fine del XIX secolo un ebreo della Russia occidentale elaborò una nuova lingua che permettesse alle persone di ogni nazionalità di comunicare facilmente tra loro

Apostolo della lingua universale

1859
Lejzer Zamenhof ebreo, nasce a Białystok. Cresce a contatto con diverse lingue tra cui russo, polacco e yiddish.

1887
Pubblica un libro su una lingua di sua invenzione, nota come esperanto dallo pseudonimo con cui si firma.

1905
Zamenhof partecipa al primo Congresso internazionale di esperanto a Boulogne (Francia).

1908
Viene fondata a Ginevra l'Associazione universale esperanto.

1917
Ludwig Zamenhof muore a Varsavia all'età di 57 anni.

Il corso della storia si sono susseguiti svariati tentativi di creare una lingua che permettesse di capirsi al maggior numero possibile di persone. Umberto Eco ha definito questo processo «la ricerca della lingua perfetta». Ma tra queste solamente l'esperanto è riuscito a diventare una lingua viva e a creare una comunità di parlanti, un vero e proprio movimento sociale. In parte anche perché è nato al momento giusto.

Alla fine del XIX secolo le rivoluzioni nei trasporti e nelle comunicazioni facilitarono in maniera inedita i collegamenti internazionali. A quell'epoca il latino aveva già smesso di essere un idioma franco planetario, ed era in atto uno scontro tra le diverse potenze per imporre la propria lingua al suo posto. Il francese predominava nella diplomazia, l'inglese stava guadagnando terreno nel commercio e nell'economia, il tedesco era indispensabile nelle scienze e nella tecnologia mentre il russo acquistava sempre più importanza.

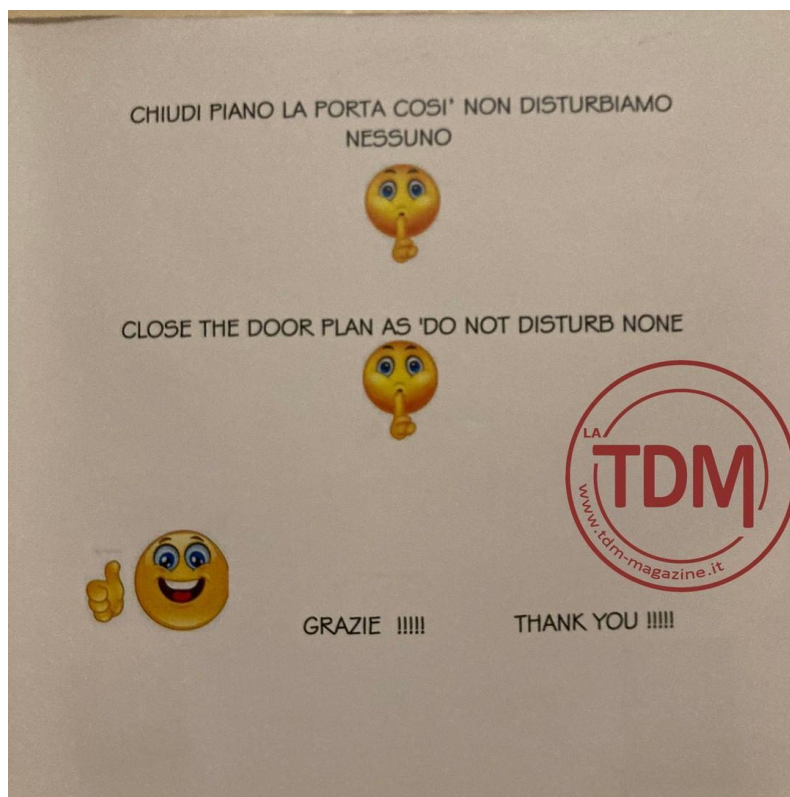
La città di Białystok (oggi in Polonia) si trovava appunto nell'impero russo ed era caratterizzata dalla presenza di diverse comunità etnolinguistiche: polacchi, russi, tedeschi, bielorussi, tatarci, ucraini, lituani, cecaevi ed ebrei, che costituivano la maggioranza della popolazione. Lì, in una famiglia ebraica, nacque Lejzer Zamenhof, che adottò anche il nome cristiano polacco Ludwig. Da bambino Zamenhof osservò che tra i diversi gruppi esisteva una forte conflittualità e che erano spesso gli ebrei a farne le spese. Sensibile e pigliotta, si rese conto del fatto che in realtà le persone erano più simili di quanto si pensasse. Forse il problema era la mancanza di una lingua comune che permettesse di capersi reciprocamente.

Il compito di Zamenhof
Ancora adolescente, Zamenhof si assunse il compito appassionante di creare una lingua artificiale, non allo scopo di sostituire le lingue esistenti, ma per permettere a persone provenienti da luoghi diversi di comunicare tra loro. Suo padre non era d'accordo

Zamenhof creò una lingua che permettesse a persone di Paesi diversi di comunicare tra loro

CARTOLINA DEL PRIMO CONGRESSO DI ESPERANTO DEL 1905. ANTONIO

EH, TIO NE OKAZOS, SE ONI UZUS ESPERANTON



Avevano cominciato bene, in entrambe le lingue. Poi, in inglese, sono crollati.